

# 70 anni e 20 di ricerca

Un solo evento per celebrare due ricorrenze: i venti anni di attività della Sezione perugina dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e i settanta compiuti dal suo iniziatore il professore Giancarlo Mantovani

Una festa ed allo stesso tempo un incontro scientifico, volto a fare il punto dello stato dell'arte della ricerca nell'ambito della fisica teorica e nucleare: questo ha rappresentato l'evento del 15 dicembre alla Sala dei Notari, organizzato dalla sezione perugina dell'Istituto Nazionale di Fisica nucleare presso il dipartimento di Fisica dell'Ateneo. Un incontro scientifico, in virtù della presenza di autorevoli scienziati; una festa perché è stata l'occasione per celebrare due ricorrenze significative, ovvero i vent'anni di attività della sezione perugina dell'INFN, e i settanta anni compiuti dal professore Giancarlo Mantovani. E le ricorrenze hanno una stretta relazione, in quanto è stato proprio Mantovani, negli anni Ottanta, ad attivare con crescente successo a Perugia questo ambito di ricerca.

Ad aprire il convegno sono stati i calorosi saluti di numerose autorità istituzionali, a partire dal Magnifico Rettore Francesco Bistoni, poi il sindaco di Perugia



Wladimiro Boccali, l'Assessore regionale Maria Prodi, i Presidi delle facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e di Ingegneria, rispettivamente, Fausto Elisei e Gianni Bidini,

il Direttore del dipartimento di Fisica Caterina Petrillo, interventi coordinati dal professore Pasquale Lubrano, direttore della sezione perugina INFN. A seguire la parte scientifica, le cui relazioni sono state affidate ai Presidenti delle cinque commissioni nazionali che gestiscono le linee di ricerca dell'Ente e al vicepresidente Umberto Dosselli. Caloroso il ringraziamento del professore Mantovani per tante attestazioni di stima, sia umana che scientifica: "abbiamo lavorato per molti anni con grande entusiasmo e ottenendo risultati davvero significativi. Purtroppo, però, a partire dal 2000 i tagli ai finanziamenti per la ricerca hanno reso via via più difficile fare contratti ai giovani: ora la vecchia guardia sta andando in pensione, e si rischia di non riuscire ad assicurare il ricambio generazionale. Qui a Perugia, invece, ogni anno abbiamo in media una trentina di ottimi allievi, di cui da cinque a dieci in possesso delle capacità per fare ricerca scientifica ad alto livello. Alle ricerche in corso presso l'acceleratore Lhac di Ginevra, ad esempio, ora partecipano una trentina di nostri allievi".

Al termine del convegno, il professore Mantovani ha confermato ancora una volta l'eclittismo musicale che con grande frequenza caratterizza i fisici teorici, esibendosi al pianoforte in un concerto di musica classica: al suo fianco il violino della dottoressa Chiara Mezzetti, dottoranda in fisica.



#### Nella foto a sinistra:

da sinistra, il Rettore Francesco Bistoni, il Preside della Facoltà di Scienze MMFFNN Fausto Elisei, il Preside della Facoltà di Ingegneria Gianni Bidini e il Direttore del Dipartimento di Fisica Caterina Petrillo

#### Sotto:

il professore Giancarlo Mantovani